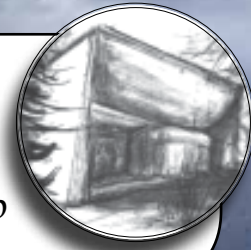




in cammino con fratta

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo
anno XVI - numero 48 - luglio 2021



La gioia della ripartenza

L'estate è ripartita e questa foto che riprende la gioia dei nostri ragazzi nell'essere arrivati al Rifugio Antelao esprime bene la voglia di amicizia e di avventura presenti nel cuore.

Dopo tanti mesi passati con la didattica a distanza e gli incontri di catechismo vissuti tramite collegamenti virtuali o messaggi audio e video, ecco ora volti sorridenti di ragazzi e di giovani desiderosi di condividere il peso dello zaino e la voglia di stare assieme, i giochi notturni e le scorciatoie per arrivare primi al rifugio, e ancora panini e dolci e momenti di preghiera con la Messa celebrata seduti in un prato dove, a fare da sfondo, ci sono le belle vette delle nostre dolomiti.

Sono iniziati quindi i campi-scuola aperti ai ragazzi delle nostre tre parrocchie di Fratta, del Duomo e di Camino e a breve prenderanno avvio i Grest vissuti con modalità diverse per ogni Comunità, e ancora le serate e le feste per i ragazzi e le famiglie, il recital dei giovani di Fratta... insomma davvero tanta energia e creatività da investire per ricreare rapporti buoni, vicini, che fanno bene al cuore.

Ci sarà anche il nostro Vescovo che tra il 7 e l'11 luglio verrà in visita nelle Comunità della nostra Unità Pastorale. Non si tratta di una vera e propria visita pastorale, vuole essere piuttosto un segno della vicinanza del Vescovo alle nostre Comunità dopo il difficile periodo attraversato. Sarà l'occasione per benedire la nuova "Casa San Tiziano" della Caritas foraniale adibita per l'accoglienza notturna delle persone in emergenza abitativa e la canonica di Fratta ristrutturata per poter ospitare il progetto "Il Germoglio" in favore della ricerca vocazionale dei nostri ragazzi e giovani.

Con agosto la solennità dell'Assunta, il campo in montagna dei Gruppi Famiglia e la Festa di San Bartolomeo, per la parrocchia di Camino, segneranno ancora tappe importanti per la vita delle nostre Comunità. Un'estate dunque che si presenta ricca e si apre all'insegna della grazia del Signore che continua ad operare e a disegnare il volto delle nostre Parrocchie perché siano sempre più segno di Vangelo.

A Maria Santissima affido l'impegno dei molti volontari e di quanti si spendono con amore e generosità perché le diverse iniziative giungano a buon fine. Auguro a tutte le nostre famiglie che questa estate non sia solo vissuta all'insegna del desiderio di tornare alla "normalità" ma un'occasione propizia per riscoprire ed intensificare rapporti di amicizia, per dare forza al nostro amore per il Signore e per curare i legami dentro e tra le nostre Comunità.

don Pierpaolo

Quasi pronti

Siamo quasi pronti! Ebbene sì... dal giorno in cui don Pierpaolo ha presentato il progetto al Consiglio Pastorale, sono trascorsi un bel po' di mesi. Si sono alternate diverse vicissitudini, riflessioni, pandemie...ma la forza di questo progetto ha avuto il sopravvento ed eccoci quasi pronti per ospitare "il Germoglio".

La canonica è stata ripensata e rivista per rispondere al meglio alle attività parrocchiali ma soprattutto per accogliere i gruppi di ragazzi che via via vivranno delle esperienze di vita insieme. Se sapremo supportare e sostenere questo progetto, l'intera Comunità di Fratta ne trarrà beneficio, ci aiuterà a comprendere che la ricerca della propria vocazione non è "affare" del singolo, ma bensì riguarda tutti noi, perchè una comunità che non esprime nessuna vocazione è una comunità "morta"...la nostra parrocchia invece, accogliendo queste esperienze dimostra di voler essere viva e feconda.

I lavori edili sono quasi ultimati, l'organizzazione delle stanze è in corso, c'è ancora un po' di lavoro per portare a compimento la sistemazione della struttura. In questa fase occorre l'aiuto di tutti, pertanto chiunque avesse del tempo a disposizione si faccia pure avanti.



Ad onorare la canonica "messa a nuovo" ci sarà il vescovo, che il giorno 11 luglio presiederà la Santa Messa domenicale e poi benedirà la struttura e l'intero progetto.

È il tempo di ricominciare, dopo un tempo così complicato, questa è un'occasione per ripartire con forza!

Cristina

2

Il progetto «Il Germoglio» è nato per coltivare l'amicizia con Gesù, per gustare la gioia della fraternità, per sperimentare la bellezza di essere accompagnati, per iniziare a scoprire il sogno di Dio nella propria vita e per avviare un percorso di ricerca sulla propria vocazione.

Vivremo insieme, studiando, giocando, pregando, divertendosi, continuando a frequentare la propria scuola, lo sport e le altre attività, per 5 giorni consecutivi ogni mese, a partire dal prossimo anno 2021-2022. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi delle medie.

Come sostenere il progetto?

- Con la preghiera!
- Diffondendo questa iniziativa tra i nostri ragazzi, giovani e le nostre famiglie.
- Con un aiuto concreto: inviando un contributo alla parrocchia di Fratta: IBAN: IT13 W030 6961 8651 0000 0003 085 specificando nella causale "contributo liberale per il Germoglio" oppure rivolgendoti direttamente a:

Don Pierpaolo 3922349411 – Don Lorenzo 3486009445

Don Giovanni 3493177545 – Silvia 3487663793



Sommario

La gioia della ripartenza pag. 1 / Quasi pronti pag. 2 / Ordinazione sacerdotale di don Giovanni Stella e don Davide Forest pag. 3 / Rito di Ingresso di Silvia Bortolini pag. 4 / La casa di accoglienza "San Tiziano" pag. 5 / Relazioni economico-amministrative di Camino e Fratta pag. 6-7 / Come eravamo pag. 8-9 / Riflessioni dei nostri catechisti sulle celebrazioni avvenute a Camino e Fratta pag. 10-11 / Prima Comunione a Fratta: i pensieri dei bambini pag. 12 / Sacramenti in parrocchia pag. 13 / Iniziative estive per i ragazzi pag. 16 / Signore da chi andremo? pag. 17 / Un recital a Fratta pag. 18 / Calendario Liturgico-Pastorale pag. 19 / L'arte sacra ai tempi della pandemia pag. 20

Ordinazione sacerdotale di don Giovanni Stella e don Davide Forest



Sabato 29 maggio, alle ore 16.00, in Cattedrale a Vittorio Veneto, sono stati ordinati sacerdoti don Giovanni Stella e don Davide Forest.

Don Giovanni, è nato nel 1990 ed è originario della Parrocchia del Duomo di Sacile, attualmente è con noi, in servizio pastorale nelle parrocchie del Duomo di Oderzo, di Camino e di Fratta.

Don Davide, classe 1994, è originario di Mansuè e attualmente vive il servizio pastorale in Seminario e nella parrocchia di Pieve di Soligo.



NOMINE E INCARICHI

Don Giovanni Stella, novello sacerdote, è stato nominato dal nostro vescovo Vicario parrocchiale nelle nostre Parrocchie di Fratta, di Camino e del Duomo di Oderzo.

Don Lorenzo Barbieri, è nominato Responsabile diocesano della Pastorale Giovanile e Animatore della Comunità vocazionale che ha sede a Castello Roganzuolo, entrerà quindi a far parte dell'Equipe formativa del nostro Seminario diocesano.

A don Giovanni, che già conosce le nostre Comunità, con stima e gioia auguriamo un buon inizio di un fruttuoso cammino insieme da sacerdote.

A don Lorenzo, con grande riconoscenza assicuriamo il ricordo nella preghiera per i nuovi importanti incarichi nella nostra Chiesa diocesana a servizio dei giovani e della loro ricerca vocazionale.

Rito di Ingresso di Silvia Bortolini



Venerdì 18 giugno alle ore 18.30 nel Duomo di Oderzo è stata celebrata la Santa Messa solenne, presieduta dal nostro vescovo, con il Rito di Impegno di Silvia Bortolini.

Il Rito di Impegno consiste nel confermare davanti al vescovo il proposito di consacrazione al Signore come cooperatrice pastorale diocesana. Silvia ha espresso così il suo impegno a voler continuare in modo più stabile il servizio pastorale nella Comunità cristiana secondo le esigenze della diocesi.

Il Rito prevedeva due gesti simbolici. Nel primo il vescovo versava dell'olio nella lampada che Silvia aveva ricevuto a suo tempo nel Rito di Ingresso. Tuttavia la lampada è rimasta ancora spenta perché accesa solo nell'ultima tappa, quando Silvia ha emesso le promesse solenni di consacrazione definitiva al Signore.

Il secondo segno consisteva nel consegnare a Silvia l'ultima lettera pastorale del vescovo per indicare il suo inserimento nel cammino pastorale della nostra Chiesa diocesana.

Infine, Silvia, con la benedizione del Rito di Impegno, ha ricevuto dal vescovo anche il Mandato di Ministro straordinario della Santa Comunione.





La casa di accoglienza "San Tiziano"

Sabato 10 luglio alle 17, in piazzale Turrone a Oderzo, alla presenza del vescovo, sarà inaugurato il nuovo appartamento destinato all'accoglienza notturna delle persone senza dimora. Un sogno che si realizza.

Da molto tempo la Caritas offre vari servizi di raccolta e distribuzione: indumenti, alimenti in collaborazione con la San Vincenzo de' Paoli, mobili e ultimamente anche farmaci. Da qualche anno i vari gruppi di volontari lavorano insieme, coordinati dal Centro di Ascolto che, oltre ad offrire il consueto servizio di ascolto, attua una verifica delle situazioni, avvalendosi anche della preziosa collaborazione delle assistenti sociali di Oderzo e dei comuni vicini. Si è formato così un vero e proprio polo caritativo che ha sede nella casa San Tiziano.

È sicuramente un'opera preziosa, ma ... manca qualcosa. Più spesso di quanto si possa credere ci troviamo a dover assistere persone che non hanno un posto dove andare a dormire la sera. Situazioni che spesso si presentano all'improvviso, da risolvere con urgenza, ma mancano le strutture. Spesso ci è capitato di pagare qualche notte in locanda, ma certo non può essere una soluzione a lungo termine e non solo per il costo. A breve finalmente potremo dare una risposta tempestiva e dignitosa.

L'appartamento è destinato all'accoglienza notturna di persone di sesso maschile che non abbiano un luogo riparato dove trascorrere la notte. Una soluzione temporanea, la cui durata sarà stabilita caso per caso. Si farà riferimento al parroco e al responsabile del Centro di Ascolto, che si farà carico degli aspetti legali, burocratici e della progettualità di altri eventuali interventi finalizzati al raggiungimento dell'autonomia da parte della persona accolta, mentre gli aspetti pratici dell'accoglienza e la gestione della casa saranno affidati a un gruppo di volontari, che si costituirà a breve con alcune le persone che già ci sono e con quelle che, ci auguriamo, si renderanno disponibili (nel caso fare riferimento al Parroco o al responsabile del centro di ascolto).

La Provvidenza finora ci ha aiutato molto per gli aspetti economici, la spesa è stata grande, siamo certi che continuerà inviandoci persone disposte a donare un po' del proprio tempo e del proprio cuore per accogliere queste persone che, come Gesù, non hanno "dove posare il capo".

Annalaura Pilla

Relazione economico-amministrativa della parrocchia di Camino

GESTIONE ORDINARIA	Entrate	Uscite
Elemosine messe	7155,55	
Elemosine servizi	0	
Affitti attivi	500,00	
Offerte servizi	3178,50	
Benedizione famiglie	1015,00	
Offerte ordinarie per la Chiesa	3804,30	
Rendite depositi	251,76	
Rendita vigneto	1833,12	
Varie	150,12	
Spese Culto		1252,23
Personale: parroco, celebranti straordinari		1538,00
Utenze: luce, acqua, gas		7070,53
Ufficio e telefono		2463,97
Sussidi e abbonamenti		1292,87
Assicurazione		2280,93
Spese varie		975,07
Tributo diocesano		796,06
Lavori ordinari		564,36
Spese banca		416,69
TOTALE	17888,35	18650,71

CARITÀ PARROCCHIALE NEL MONDO	
Infanzia Missionaria	30,00
Migranti	90,00
Malati di lebbra	30,00
Terra Santa	0
Un pane per amor di Dio	172,44
Università cattolica	50,00
Carità del Papa	110,00
Chiesa diocesana	190,00
Giornata missionaria	200,00
Giornata per il seminario	320,00
Un posto al tuo pranzo di Natale	213,00
Un fiore per la vita	371,20
TOTALE	1776,64

6

GESTIONE STRAORDINARIA	Entrate	Uscite
Uso locali / offerte straordinarie	2215,00	
Enti e associazioni	898,60	
Carità aiuto persone bisognose	120,00	330,00
Pittura canonica		2600,00
TOTALE	3233,60	2930,00

TOTALE ENTRATE	21121,95
TOTALE USCITE	21580,71
DIFFERENZA PASSIVA	-458,76



Papa Francesco su Twitter

La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell'attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.
@Pontifex_it, data 26.06.2021

VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco. Gli articoli devono essere **scritti al computer**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perdute in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.



Relazione economico-amministrativa della parrocchia di Fratta

GESTIONE ORDINARIA	Entrate	Uscite
Elemosine feriali e festive	3228,55	
Offerte per servizi religiosi	1313,15	
Offerte per candele	3420,92	
Entrate varie	285,00	
Offerte per benedizione famiglie	1112,20	
Offerte ordinarie per la Chiesa	2035,30	
Interessi su depositi bancari	102,31	
Altre offerte	291,98	
Spese Culto		2446,95
Personale: parroco, celebranti straordinari		528,00
Utenze: luce, acqua, gas		4508,66
Ufficio e telefono		807,34
Sussidi e abbonamenti		582,00
Assicurazione		2822,00
Imposte, tasse, spese c/c, canone Rai		490,46
Tributo diocesano anno precedente		444,00
Spese manutenzione ordinaria		817,17
Uscite varie		415,95
TOTALE	11789,41	13862,53

CARITÀ PARROCCHIALE NEL MONDO	
Infanzia missionaria	20,00
Migranti	15,00
Malati di lebbra	15,00
Terra Santa	20,00
Un pane per amor di Dio	36,23
Università cattolica	0,00
Carità del Papa	70,17
Chiesa diocesana	61,29
Giornata missionaria	75,59
Giornata per il seminario	82,50
Un posto al tuo pranzo di Natale	205,00
Un fiore per la vita	288,70
TOTALE	889,48

GESTIONE STRAORDINARIA	Entrate	Uscite
Offerte per manutenzione e "Il Germoglio"	11255,00	
Contributo della Diocesi	15.000,00	
Lavori canonica per "Il Germoglio"		10761,96
TOTALE	26.255,00	10761,96

TOTALE ENTRATE	38.044,41
TOTALE USCITE	24.624,49
DIFFERENZA ATTIVA	13.419,92

In Cam'm'ino con Fratta **trimestrale delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo**

Questo numero è stampato in 1300 copie

Redazione: Don Pierpaolo Bazzichetto, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Licia Parcianello, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella.

Le foto sono di: Don Giovanni (pag. 1), Fotostudio Furlan (pag. 4, 14 in basso, 15), (Mariano Pizzinat (pag.5), Phaolo (pag. 10, 13 in mezzo e in basso, 14 in mezzo e in basso), Barbara Lorenzini (pag. 13 in alto), Parrocchia del Duomo di San Donà di Piave (pag. 20, si ringrazia per la concessione all'uso della foto).

Si ringraziano **Casa editrice Tredieci Srl** e **AGCM** per la collaborazione.

Chiuso a Camino lunedì 28 giugno, ore 22:13

Parrocchie di Camino e di Fratta di Oderzo (TV)

Tel. 0422 717710

e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

Recapiti don Pierpaolo: telefono cellulare 3922349411, e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo www.camino-oderzo.it/notiziario



Una nuova rubrica a tema storico che vuole dare risalto ad avvenimenti del passato che riguardano le nostre due comunità. Le fonti per gli articoli sono il libro "Camino e i da Camino: un paese, la sua gente, il suo casato" di Andrea Pizzinat e l'archivio parrocchiale di Fratta.

All'asilo di Fratta

Un ombroso viale di tigli, dall'odore intenso e dolciastro, ci accompagna all'antica chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. Solo qualche cinguettio e il fruscio delle fronde mosse dal vento, interrompono il rispettoso silenzio. Ma non è sempre stato così, c'è stato un tempo in cui la piazzetta della chiesa risultava piena di vita, con canti e giochi di bambini, il fulcro era l'asilo. Ecco cosa riporta questo articolo del 1951:

"Fratta di Oderzo, piccola parrocchia della zona opitergina, rarissime volte si presenta all'attenzione dell'opinione pubblica, ma nel suo silenzio ecco cosa ha saputo realizzare in brevissimo tempo con volontà e con cuore. L'Asilo "Monumento ai Caduti", giustamente definito "un miracolo quotidiano", da due anni è in piena efficienza, trovando sempre la Divina Provvidenza larga e generosa per la sua vita finanziaria. Superfluo è dire il bene che questa Opera svolge tra la gioventù, la più piccola,, la più bisognosa di Fratta. Gli opitergini che amano fare quattro passi lungo l'argine del Monticano, giunti alla piccola chiesa dedicata a S. Valentino, si accorgeranno che Fratta non è più la silenziosa contrada di un tempo, bensì una piazza movimentata da una fanciullezza e da una gioventù che, quotidianamente, vengono educate ai sani principi cristiani, e resteranno meravigliati nel vedere un edificio grandioso non dovuto alla generosità di qualche ricco offerente, ma al frutto di amore sacerdotale e parrocchiale. Questa mole superba è "una vera gemma stellata" piovuta dal Cielo per essere faro di pace e concordia alla parrocchia. Il tutto è uscito dalla fede spontanea di una laboriosa e modesta popolazione".

Alcune curiosità: nel 1951, l'asilo era frequentato da 51 bambini/e, operavano tre suore dell'Ordine del Sacro Volto di San Fior. Successivamente la struttura è stata per un periodo centro di accoglienza e scuola per "ragazzi speciali". Il fabbricato dell'Asilo venne messo in vendita nel 1974. Attualmente è occupato dalla sede C.A.I. dove vengono svolte molteplici attività. Nel suo interno, al primo piano, l'edificio mantiene un grande salone che fungeva da teatro, con tanto di palco e un affresco scenografico di Gina Roma (ora sala Elisa Agnolet). Inoltre, durante i festeggiamenti di S. Valentino, alcuni ambienti vengono utilizzati per la rinomata sagra.

Dalla cronistoria della parrocchia vol. 1 1928/1984. A cura di Licia Parcianello



La scuola elementare “Cesare Battisti” di Camino

Dallo scorso 16 marzo, di fianco al Patronato, è aperto il cantiere del nuovo centro polivalente di Camino, e la mente torna a quando, fino a non molto tempo fa, giusto di fianco al nuovo edificio, sorgeva la nostra ex scuola elementare. In questi giorni cade un triste anniversario tondo che la riguarda: è passato giusto un quarto di secolo da quando, alla fine dell'anno scolastico 1995/96, le lezioni terminarono definitivamente all'interno dell'edificio; edificio che negli anni seguenti ospitò gli scout e le sedi di alcune associazioni fino a quando, a seguito del crollo di un piccolo cornicione durante la sagra del 2009, che fortunatamente non ferì nessuno, fu dichiarato inagibile e quindi transennato.

La scuola elementare di Camino aprì nel 1868 in un piccolo edificio di proprietà, su iniziativa di don Antonio Cuverà, il cappellano di cui si può vedere il monumento sepolcrale all'esterno della chiesa: don Antonio dovette per questo affrontare la mancanza di spazi, di fondi e l'ostilità di una parte della popolazione che riteneva inutile far studiare i bambini.

La casetta fu resa definitivamente impraticabile dagli austriaci, che l'avevano adibita a stalla, durante la Grande Guerra. Per qualche anno gli alunni seguirono le lezioni in tre baracche al “campo delle anime”, il terreno della parrocchia dietro al Patronato.

Per avere una scuola vera i Caminesi dovranno aspettare fino al 3 novembre 1929, quando la “Cesare Battisti” di Camino fu inaugurata dopo appena 113 giorni di cantiere. Così venne descritta dal giornalista del Gazzettino:

“Rallegrato da uno spazioso verdeggiante giardino la bella costruzione ideata dall'architetto Ing. Cav. Antonio Sordani ha un sobrio quanto equilibrato rapporto architettonico classicheggiante, l'esemplare intendimento che la scuola dal suo prospetto, dalle aule, ad ogni dettaglio, sia ispiratrice di belle, armoniche linee, com'è incitatrice di amore alle fulgide, gloriose memorie della Patria.

Il parroco don Antonio Dusnasco invece scrisse:

Alle 3 pomeridiane solenne inaugurazione delle nuove Scuole con tempo pessimo e folla di gente. Presentarono il Provveditore Gasperoni, il Vice Podestà Dall'Ongaro, il Pretore, mons. Visintin Abate di Oderzo, le autorità fasciste e vari insegnanti. Dopo la benedizione impartita dal Parroco D. Dusnasco parlarono la signorina insegnante Sanson, il Parroco, il vice Podestà ed infine il Provveditore. La bambina Elda Tommasini recitò una poesia e si concluse con canti degli alunni.

L'edificio aveva due aule; da queste, presto, se ne ricavò una terza. Nel 1954 fu ampliato a due piani per ospitare la quarta e la quinta elementare, e così la bella scuola che vediamo nella foto qui sotto divenne l'anonimo edificio che ricordiamo tutti.

L'ulteriore aumento degli alunni costrinse l'amministrazione ad un altro ampliamento a 8 classi nel 1977 ma, già alla fine degli anni '80, soprattutto dopo l'apertura del nuovo plesso di via Parise a Oderzo, la popolazione, sostenuta vivacemente anche dal parroco don Vittore, servì solo a posticiparne la chiusura. I sei alunni della classe 1985, contro i 119 alunni che frequentavano la scuola ma, furono gli ultimi a finire la quinta elementare a Camino.

E pensare che l'arrivo delle famiglie nei nuovi quartieri residenziali che stavano nascendo in quel periodo sarebbe forse bastato ad avere entro pochi anni un numero di iscritti sufficienti a tenere aperta la scuola.





Riflessioni dei nostri catechisti sulle celebrazioni avvenute a Camino e a Fratta

PRIMA COMUNIONE A CAMINO

Il 2 maggio abbiamo celebrato la Prima Comunione dei bambini di quarta elementare; nonostante l'incertezza del tempo che fino all'ultimo minacciava pioggia... tutto è andato per il meglio e le due celebrazioni sono state davvero emozionanti. I bambini erano pieni di entusiasmo, allo stesso tempo ansiosi nell'attesa di qualcosa di meraviglioso che stava per avvenire, ma lo eravamo anche noi catechiste, sia come "mamme" che come educatrici per averli guidati in questi anni nel loro cammino di fede. Tutte le nostre paure sono svanite davanti agli occhi sorridenti dei nostri bambini che, nelle loro vesti bianche e luminose, si sono incamminati fieri verso l'incontro con Gesù. Come dice Papa Francesco: "fare la Prima Comunione significa voler essere ogni giorno più uniti a Gesù, crescere nell'amicizia con lui e desiderare che anche altri possano godere la gioia che ci vuole donare"; ecco, noi auguriamo ai nostri bambini di portare questo messaggio a più amici possibili, perché solo con l'amore di Dio possiamo coltivare la speranza in un futuro migliore!

Alexia e Sabrina

PRIMA CONFESSIONE A CAMINO

Sabato 17 aprile i bambini di 3^a elementare hanno vissuto la loro Prima Confessione con una cerimonia semplice, raccolta, quasi in famiglia. Come «in famiglia» è stata la preparazione. Infatti, a causa della pandemia, non è stato possibile incontrare il gruppo per molto tempo. Ecco quindi qual è stata la proposta di don Pierpaolo: chiedere ai genitori di essere catechisti dei propri figli, seguendo il materiale proposto di volta in volta. Ringrazio davvero di cuore le famiglie per aver accettato di accompagnare i loro figli nel cammino verso la festa di Riconciliazione con Dio Padre, che con la sua grazia ha illuminato i nostri passi anche in questo difficile momento.

Cinzia



Papa Francesco su Twitter

Il centro della Confessione è Gesù che ci aspetta, ci ascolta e ci perdona.

@Pontifex_it, data 02.03.2021



CRESIMA A FRATTA

Tredici sono stati quest'anno i ragazzi accompagnati e preparati al sacramento della Confermazione:

Una giornata stupenda quella del 9 maggio, con la presenza del vicario generale Monsignor Martino Zagonel, una celebrazione gioiosa, un'omelia profonda e tanta emozione che si poteva leggere negli occhi dei ragazzi. Quel giorno mancava una ragazza del gruppo che ho accompagnato a ricevere la cresima domenica 22 maggio ad Oderzo. Questo periodo di pandemia ha sconvolto la nostra quotidianità ma la voglia di andare avanti ci ha sempre spinti a reinventarci, a trovare nuove metodologie per continuare il cammino di fede. Ricordiamo con piacere la veglia fatta in chiesa a Camino. Don Lorenzo ha spiegato ai cresimandi, con canti, preghiere e segni, il significato del Rito della Confermazione. Un momento intenso e speciale vissuto da tutti con grande attenzione.

Cari ragazzi ora tocca a voi! La Cresima non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza verso un nuovo orizzonte all'interno della Chiesa. La forza dello Spirito Santo vi sia da guida per portare frutto, nella vita di ogni giorno, verso tutti.

Monica

CRESIMA A CAMINO

Contenti ed emozionati, così ci sono sembrati i ragazzi del nostro gruppo che sabato 8 maggio hanno ricevuto il sacramento della Confermazione al termine di un percorso catechistico pesantemente condizionato dalla pandemia ma ugualmente positivo, per lo sforzo di fantasia e rinnovamento al quale ci ha costretti.

Due le celebrazioni: la prima presieduta dal vescovo Corrado, la seconda dal vicario generale Monsignor Martino Zagonel. La presenza di non molte persone in chiesa ha consentito di procedere con calma creando un'atmosfera familiare: i ragazzi chiamati per nome e presentati al vescovo da Don Lorenzo, un brano del Vangelo particolarmente suggestivo e coinvolgente, l'invocazione allo Spirito Santo e poi la crismazione ... e noi ti preghiamo Santo Spirito: accompagna, illumina, consiglia, proteggi questi ragazzi, perché possano dare il meglio di sé.

Cristina e Mariano

Prima Comunione a Fratta (6-7 giugno): i pensieri dei bambini

“Ero molto agitato, a casa per sdrammatizzare mi sono messo a cantare a squarciagola... mi sono divertito poi ho riflettuto un po'... il Signore non mi deve far paura... ma è la mia guida, il mio sostegno, il mio coraggio, la mia voglia di vivere! ... sono entrato in chiesa fiero di questo pensiero”

“Quel giorno ho provato molte emozioni differenti. Un po' di paura, timore di sbagliare qualcosa, allegria e felicità mentre ho ricevuto per la prima volta l'ostia consacrata. Già alle prove mi tremavano le gambe ma mi sono detta: Tu ce la puoi fare! E alla fine è andato tutto per il meglio. Da quella domenica 2 maggio mi sento grande!!!”

“Ero molto emozionata e al solo pensarci che il momento tanto atteso era arrivato mi veniva una grande ansia, soprattutto perché dovevamo rispettare le regole per il Covid 19. La chiesa, che era proprio bella, i fiori, la nuova vestina, i canti e la musica mi hanno fatto sentire che era un giorno di grande festa.

Quando Don Nicivaldo mi ha dato l'Eucarestia mi sono rilassata perché quello era il mio primo incontro con Gesù. È stato anche tanto bello accompagnare la nostra amica Carlotta il 6 giugno per la sua prima Comunione”.

“Avevo paura che quel giorno non sarebbe mai arrivato, a causa della difficile situazione creata dal Covid quindi ero molto emozionata di poter incontrare Gesù circondata dalle persone che mi vogliono bene, anche se avrei voluto condividere quel momento tanto atteso con tutti i miei compagni di catechismo”

“È stato un momento di grande emozione e gioia che ho potuto condividere con la mia famiglia e le persone a me care. Ringrazio il Signore per questo grande dono che mi ha dato. Un grazie speciale va anche alle mie catechiste Chenia e Barbara per avermi seguita e aiutata in questo meraviglioso percorso. Grazie di cuore”.

L'ho vissuta con felicità e senza paure perché sapevo che sarebbe andata bene. E fu' così una Comunione allegra e serena. È come se avessimo percorso la strada verso Gesù”.

“Io mi sono sentita felice, emozionata, con un po' di paura e insicurezza perché pensavo di sbagliare qualche parte o di leggere qualcosa di sbagliato. Quando ho preso la Particola mi sono sentita più accolta da Gesù. Però per tutta quanta la Messa mi sono sentita accolta da tutti e soprattutto da Gesù che era lì con me insieme alla mia famiglia”.

“Quando ho ricevuto il dono della Comunione mi sono sentito più vicino a Gesù, era proprio nel mio cuore e spero che Lui mi aiuti a non dimenticarlo. Voglio tenere sempre nel mio cuore la gioia che ho provato”.

“La mia Comunione si è svolta a Fratta il 6 giugno, la cerimonia è durata un'ora, siamo tornati a casa a mangiare. È stato molto bello perché Gesù resterà sempre accanto a me e mi vorrà molto bene come io voglio bene a Lui.”



Papa Francesco su Twitter

Per celebrare l'Eucaristia bisogna anzitutto riconoscere la propria sete di Dio: sentirsi bisognosi di Lui, desiderare la sua presenza e il suo amore, essere consapevoli che non possiamo farcela da soli.

@Pontifex_it, data 7.6.2021

“Quando ho ricevuto Gesù ho provato felicità e il desiderio di andare a Messa”.

SACRAMENTI IN PARROCCHIA



PRIMA CONFESIONE

Camino, 17 aprile 2021

Amadio Aurora
Bellinzani Vittorio
Citron Marco
Suriani Irene
Trevisiol Lorenzo
Zanette Luca

PRIMA COMUNIONE

Camino, 2 maggio 2021

Antoniazzi Patrizia
Bozzo Nicola
Colombo Alberto
Dal Cin Federico
De Lorenzi Rebecca
Di Gregorio Manuel
Ferreira Porto Mateus
Gattel Emma
Lazzara Jacopo



13



PRIMA COMUNIONE

Camino, 2 maggio 2021

Ferrazzo Davide
Del Frari Edoardo
Gobbo Felipe
Gobbo Maria Vittoria
Marcon Ettore
Schena Pietro
Stradiotto Luca
Taffarel Angela
Vernier Andrea
Zorz Noemi



CRESIMA
 Camino, 8 maggio 2021
 Barizza Mattia
 Cester Nicolas
 Dalla Nora Edoardo
 Disarò Sara
 Marcon Arianna
 Paladin Jacopo

CRESIMA
 Camino, 8 maggio 2021
 Panontin Giacomo
 Parpinel Marta
 Pizzinat Veronica
 Storto Chiara
 Suriani Riccardo
 Tripodi Alessia
 Viotto Mattia



CRESIMA
 Fratta, 9 maggio 2021
 Battistella Riccardo
 Bolzan Ambra
 Bonotto Linda
 Bottari Matteo
 Gardenal Valentina
 La Ferlita Mauro
 Lunardelli Carlo
 Marchesin Sofia
 Marcuzzo Marta
 Ombrelli Irene
 Piccolo Alessandro
 Val Alessia
 Zanardo Gioele





PRIMA COMUNIONE

Fratta, 2 maggio 2021

Bettiol Martina

Biffis Aurora

Borsato Emma

Buoro Ruben

Feletto Rebecca

Grassi Carlotta

PRIMA COMUNIONE

Fratta, 2 maggio 2021

De Bortoli Letizia

Lazzer Asia

Paludo Evelyn

Serafin Alessandro

Soldan Gaia

Toffolo Kevin



NECROLOGI



WALTER ULIANA

N. 18-06-1963

M.21-04-2013

*Il trascorrere del tempo
non spegne in noi
il tuo ricordo.*

*Caro Walter, sei sempre
nei nostri cuori!
La tua famiglia*



LIDIA CELLA

VED. BRUSEGHIN

N. 13-10-1924

M. 23-03-2021

*Nessun muore sulla terra
finché vive nel cuore di
chi resta.*



GIOCONDA POLETTA

N. 28-09-1920

M. 13-04-2021

*Non piangete, sarò l'ange-
lo invisibile delle famiglie.
Dio non saprà negarmi
niente quando io pregherò
per voi.
(Sant'Agostino)*



VALERIA BRUGNERA

N. 02-03-1940

M.21-03-2021

*Che il tuo amore sia la
nostra guida e
che la tua forza
sia il nostro sostegno.
I tuoi cari*

Iniziative estive per ragazzi

GREST A CAMINO

Il Re Leone

...Siamo tutti collegati nel grande cerchio della vita...

- Dal 27 giugno al 3 luglio per i bambini di II, III e IV elementare
- Dal 4 al 10 luglio per i ragazzi di V elementare, I e II media.

CAMPISCUOLA

per ragazzi/e dalla V elementare alla III media

Per ogni classe dalla V elementare alla III media, due o tre campi di 5 giorni con 20-25 ragazzi e 3-4 animatori insieme al sacerdote, che saranno giorni di vita insieme tra le nostre montagne, tra giochi, condivisione, preghiera e natura, il tutto in una casa che rispetta il protocollo per strutture ricettive secondo le normative anti-COVID vigenti.

Queste le date:

- V ELEMENTARE
14-18 giugno - (Casa alpina Motta)
25-29 giugno - (Villa Gregoriana)
29 giugno-3 luglio - (Villa Gregoriana)
- I MEDIA (Casa Alpina Motta)
19-23 giugno - 24-28 giugno - 29 giugno-3 luglio
- II MEDIA (Casa Sacile)
4-8 luglio - 8-12 luglio - 12-16 luglio
- III MEDIA (Villa Gregoriana)
21-25 agosto - 25-29 agosto - 29 agosto-2 settembre



16

MANI CHE SERVONO

Dal 25 luglio all'1 agosto Caritas Vittorio Veneto, Centro Missionario Diocesano, Pastorale Giovanile di Vittorio Veneto e Parrocchia del Duomo di Oderzo organizzano presso il Patronato Turroni di Oderzo "Mani che servono": un'esperienza, dedicata a ragazze e ragazzi dalla terza alla quinta superiore, di vita comunitaria, di servizio e di riflessione e confronto. Il tutto in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid.

"Mani che servono" è una proposta che si pone l'obiettivo di far entrare i ragazzi in relazione con alcune realtà del territorio opitergino abitate da persone che vivono situazioni di fragilità. È un'opportunità per avvicinarsi a queste realtà, conoscerle e relazionarsi con le persone entrando nei loro ambienti e sporcandosi le mani in qualche lavoro utile. Sarà una settimana di vita comunitaria, con la condivisione di pasti, notti, servizio, riflessioni e confronti.

A tutto questo si aggiungeranno momenti di spiritualità, di convivialità e di svago. Ad ognuno sarà data la possibilità di sperimentarsi in momenti di creatività, attraverso il teatro, la danza, la musica, il canto e il gioco.

In poche parole sarà un viaggio che porterà ad interrogarsi sul mondo in cui viviamo e sul contributo che ognuno può dare per renderlo migliore. Per scoprire il programma, il materiale necessario e la quota di partecipazione visita il sito www.caritasvittorioveneto.it.





25 LUGLIO - 1 AGOSTO 2021
PRESSO IL PATRONATO TURRONI DI ODERZO

Mani che servono

VITA INSIEME
ESPERIENZA DI SERVIZIO
RIFLESSIONE E CONFRONTO

PER RAGAZZI DALLA 3^A ALLA 5^A SUPERIORE
in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-COVID

Contatti:
Mariagrazia Salmaso 3461883940; don Lorenzo Barbieri 3486009445
e-mail: missioni@diocesivittorioveneto.it

Per scoprire il programma, il materiale necessario e la quota di partecipazione visita il sito www.caritasvittorioveneto.it.

SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

Terzo capitolo: La risposta dell'uomo a Dio

23. *C'è contraddizione fra fede e scienza*

Non esiste una contraddizione insolubile fra fede e scienza, poiché non può esistere una doppia verità.

Non esiste una verità di fede che possa fare concorrenza alla verità della scienza. Esiste una sola verità a cui fanno riferimento tanto la fede che la razionalità scientifica. Dio ha voluto la ragione, con la quale noi possiamo riconoscere le strutture razionali del mondo, allo stesso modo in cui ha voluto la fede. Per questo la fede cristiano richiede e promuove le scienze e la scienza. La fede esiste perché noi possiamo riconoscere realtà che non sono contrarie alla ragione, ma che sono comunque reali e al di sopra della ragione. La fede ricorda alla scienza che essa non deve sostituirsi a Dio ma mettersi al servizio della creazione. La scienza deve rispettare la dignità umana e non violarla.

24. *Qual è il rapporto fra la mia fede e la Chiesa?*

Nessuno può credere per se stesso, così come nessuno può vivere per se stesso. Riceviamo la fede dalla Chiesa e la viviamo in comunione con gli uomini con i quali condividiamo la nostra fede.

La fede è l'elemento più personale di un uomo, eppure non si tratta di un fatto personale. Chi vuole credere deve essere in grado di dire «io» ma anche «noi» poiché una fede che non si può condividere e comunicare sarebbe irrazionale. Il singolo credente dà il proprio libero assenso al «noi crediamo» della Chiesa, è infatti da essa che egli ha ricevuto la fede. È la Chiesa che gli ha trasmesso la fede attraverso i secoli, che l'ha preservata dalle falsificazioni e l'ha di volta in volta riportata alla luce. Credere significa dunque partecipare ad una convinzione comune. La fede degli altri mi sorregge nella misura in cui il fuoco della mia fede accende e fortifica gli altri. L'«io» ed il «noi» della fede sono sottolineati dalla Chiesa con l'uso di due professioni di fede durante le celebrazioni: il Simbolo degli apostoli, che comincia con «io credo» e il Credo nicenocostantinopolitano, che nella sua forma originaria cominciava con la frase «noi crediamo» (*credimus*).



Nessuno che prima non abbia studiato a fondo la matematica può giungere alla conoscenza delle cose umane e divine.

AGOSTINO (354-430, dottore della Chiesa, fra i massimi scrittori e teologi della Chiesa antica)



Noi non scorgiamo mai una contraddizione fra Dio e scienza naturale; non si escludono a vicenda, come oggi alcuni credono e temono, ma si completano e si condizionano a vicenda.

MAX PLANCK (1858-1947, fisico vincitore del premio Nobel, fondatore della teoria quantistica)



CREDO (lat. *credo* = io credo): la prima parola del Simbolo degli apostoli è divenuta il nome di diverse formule di professione di fede della Chiesa, nelle quali i contenuti sostanziali della fede vengono sintetizzati con un linguaggio normativo.



Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì io sono in mezzo a loro.
Mt 18, 20.





Un recital a Fratta

Nella parrocchia di Fratta in questo periodo (ma già da un po' di tempo) fervono i preparativi per un grande progetto pensato per tutta la comunità e che via via sta prendendo forma grazie alla collaborazione di numerose persone. Il tutto era partito alcuni mesi fa, dai primi incontri post-estate del gruppo animatori, mossi da una voglia di ripartenza delle attività e dalla speranza di tornare a stare insieme e programmare qualcosa per i più piccoli nonostante le necessarie limitazioni.

Dopo aver passato un anno a dir poco particolare ed impegnativo da molti punti di vista, c'era la voglia di "rompere il ghiaccio" e tornare ad animare la nostra parrocchia, non cercando di dimenticare quello che è stato, ma cominciando da una riflessione sui cambiamenti che il covid ha segnato in questi mesi, sulle relazioni personali, su ciò che abbiamo intorno, sulle cose che diamo per scontate... per far sì che questo tempo che ci ha messo tutti alla prova non sia stato buttato ma abbia permesso una riscoperta dei valori e del valore di molte cose, anche le più semplici.

Per questo è nato uno spettacolo che racchiuderà quello che abbiamo vissuto; non riguarderà solamente i bambini, ma sarà un'occasione per tutta la comunità di condividere con noi un momento del nostro "passato" per poter guardare meglio al futuro. La sera di giovedì 8 luglio, infatti, si svolgerà "Back to the future", un recital nato inizialmente dagli incontri degli animatori ma che via via ha coinvolto molte persone della nostra comunità: dai bambini agli adulti, dai nonni ai medici, dai tecnici ai musicisti e ai ballerini. Il recital sarà un momento intenso dove non mancheranno divertimento e leggerezza, un momento pensato e rivolto a tutte le età. Venerdì 9 - 16 e 23 luglio, invece, saranno organizzati degli interi pomeriggi di giochi e animazione dedicati solamente ai più piccoli! Beh, che altro dire... vi aspettiamo!

Calendario Liturgico-Pastorale

Appuntamenti dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2021

Il calendario potrebbe subire variazioni a causa dell'emergenza sanitaria; si consiglia quindi di consultare il foglietto parrocchiale in chiesa o su internet: www.camino-oderzo.it.

	C	Dal 27 giugno al 3 luglio Grest per i bambini di II, III e IV elementare
		Campiscuola per ragazzi/e dalla V elementare alla III media (per le date vedere a pagina 16)
Gio. 01/07		<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i>
	C	Dal 4 al 10 luglio Grest per i ragazzi di V elementare, I e II media
Gio. 08/07	F	Ore 21.00 Recital "Back to the future" (in caso di pioggia verrà rimandato a venerdì 9 luglio, sempre alle ore 21.00)
Ven. 09/07	F	Pomeriggio di giochi e animazione per i bambini
Sab. 10/07		Ore 17.00 in piazzale Turrone a Oderzo: inaugurazione della "Casa San Tiziano"
Ven. 16/07	F	Pomeriggio di giochi e animazione per i bambini
Gio. 22/07		<i>Santa Maria Maddalena</i>
Ven. 23/07	F	Pomeriggio di giochi e animazione per i bambini
Dom. 25/07		"Mani che servono": una settimana di servizio per giovani, per ragazzi dalla III alla V superiore. Ad Oderzo, fino a domenica 1 agosto, presso il patronato Turrone
Dom. 01/08		<i>XVIII del Tempo Ordinaria</i> <i>Dal mezzogiorno a tutto il 2 agosto si può acquistare l'Indulgenza della Porziuncola (Perdono d'Assisi)</i>
Gio. 05/08	C	<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.00 Santa Messa e adorazione eucaristica
Ven. 06/08	F	<i>Festa della Trasfigurazione del Signore - Primo venerdì del mese</i> Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 15/08	C F	<i>Solemnità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Lun. 16/08		<i>San Rocco, Patrono secondario della diocesi</i>
	C	Festeggiamenti di San Bartolomeo apostolo venerdì 20 e sabato 21 agosto - SOLO PER ASPORTO
Mar. 24/08	C	<i>San Bartolomeo apostolo, patrono di Camino</i> Ore 10.30 Santa Messa in onore del Santo Patrono
Gio. 02/09	C	<i>Primo giovedì del mese - Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 18.00 Santa Messa e adorazione eucaristica
Mer. 08/09		<i>Festa della Natività della Beata Vergine Maria</i>
Mar. 14/09		<i>Esaltazione della Santa Croce</i>
Mer. 15/09	F	<i>Beata Vergine Maria Addolorata, titolo della chiesa parrocchiale di Fratta</i> Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 26/09		<i>XXVI Domenica del Tempo Ordinario</i> <i>Solemnità della Dedicazione della Chiesa Cattedrale</i>



L'ARTE SACRA AI TEMPI DELLA PANDEMIA

Il Centro Aletti del gesuita Marko Ivan Rupnik, uno dei più importanti esponenti contemporanei dell'arte sacra, lo scorso maggio ha realizzato le decorazioni della cappella del Santissimo Sacramento del duomo di San Donà di Piave.

Il mosaico principale che ora abbellisce la Cappella è una raffigurazione della Gerusalemme Celeste del profeta Daniele, poi ripresa nell'Apocalisse, dove la porta della città corrisponde con il Tabernacolo, a significare il fatto che il sacramento dell'Eucarestia è la porta della Salvezza. Svetta Dio sul trono, il quale reca con sé il Libro aperto, in quanto creatore e conducente della Storia. L'Agnello sopra al Libro, anch'esso figura apocalittica, rappresenta l'Incarnazione. Alla sua destra stanno la Vergine e Giovanni Battista, il primo profeta ad aver riconosciuto il Cristo e, intorno a lui, i quattro esseri viventi che rappresentano il creato, ovvero gli animali e l'uomo, e alcuni santi. Santi che manifestano l'umanità di Cristo, ed espressione di come Dio governa il mondo, ovvero "secondo l'Agnello": il trono non è simbolo di potere, secondo la logica umana, ma appunto, secondo l'Agnello, che fu immolato, e che ora, nella raffigurazione, è vivo e rivolto al Padre.

In mezzo a questi santi, Rupnik ne ha posto due non canonizzati, e quindi senza aureola: un medico e un'infermiera o un infermiere. Anonimi (volutamente non ne è chiaro il sesso) ma allo stesso tempo ben riconoscibili. "Nel tempo che stiamo vivendo - ha spiegato padre Mario - è impossibile realizzare un Regno dei Cieli senza rappresentare queste persone. Credenti o non credenti, noi saremo giudicati se abbiamo amato, se abbiamo donato la vita. Quanti medici hanno dato tutto e in alcuni casi sono anche morti... E certamente, come dice Cristo, ci prederanno nel Regno".

Andrea Pizzinat

